



D14/1

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

**ORDINE DEL GIORNO
COLLEGATO ALLA
P.L. N. 237 DEL 21 NOVEMBRE 2025
«LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2026»**

OGGETTO: Interventi urgenti per l'educazione sesso-affettiva, contro la violenza di genere e per la parità di genere nelle scuole del Lazio

PREMESSO CHE

il 27 novembre u.s. è comparsa su una parete dei bagni per gli uomini del liceo classico statale Giulio Cesare di Roma una "lista stupri", affiancata dai nomi e cognomi di una decina di ragazze;

RILEVATO CHE

il gravissimo episodio di sessismo e violenza verbale, pur denunciato e deplorato e tutti i livelli, sta dando luogo a casi di emulazione in diverse scuole della regione Lazio;

CONSTATATO CHE

nei giorni successivi altre "liste stupri" sono comparse presso il liceo delle Scienze umane Carducci di via Asmara a Roma, a pochi metri dal Giulio Cesare, in data 10 dicembre u.s., e successivamente

presso il liceo classico e delle scienze umane Anco Marzio, a Ostia, e di nuovo al Giulio Cesare in data 18 dicembre u.s.;

PRESO ATTO CHE

che sono state depositate presso il Consiglio regionale la proposta di legge n. 11 del 23/3/2023, a prima firma della Consigliera regionale Bonafoni, concernente “Disposizioni per sostenere iniziative e progetti in materia di informazione sessuale ed educazione all'affettività”, e la proposta di legge n. 68 del 5/9/2023, a prima firma della sottoscritta, concernente “Promozione dell'educazione alla parità di genere e alla prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere nelle istituzioni scolastiche, universitarie e formative”;

RILEVATO CHE

le suddette proposte di legge giacciono presso la Commissione consiliare IX da oltre due anni, senza che sia stato ancora attivato il relativo iter di discussione e approvazione;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE

dopo il primo episodio della “lista stupri” al liceo Giulio Cesare la sottoscritta ha inviato una richiesta di audizione urgente sempre al Presidente della Commissione IX, ma la stessa non è ancora stata calendarizzata;

CONSIDERATO CHE

i gravissimi episodi dianzi descritti appaiono gravemente lesivi della dignità delle ragazze e dei ragazzi e dell'intera comunità scolastica e minano il patto di fiducia che si dovrebbe instaurare e coltivare ogni giorno con l'istituzione-scuola;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

tali episodi appaiono ancor più gravi nel quadro di emergenza nazionale sulla violenza di genere, che negli ultimi anni sta caratterizzando il nostro Paese, con molteplici gravissimi casi di cronaca nera, e con una media di un femminicidio ogni tre giorni negli ultimi venti anni e un ulteriore aggravamento del fenomeno nell'ultimo quinquennio;

RITENUTO CHE

la Regione non possa continuare ad ignorare la gravità di un fenomeno che continua a estendersi anche sul proprio territorio e debba iniziare ad adottare le opportune contromisure, a partire dall'ambito educativo e formativo per eccellenza, ovvero dalle scuole della Regione, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad agevolare l'avvio accelerato dell'iter delle proposte di legge presentate in materia e la convocazione delle audizioni sul fenomeno della violenza di genere nelle scuole nella competente IX Commissione consiliare;
- a programmare l'ampliamento, nella prossima variazione di bilancio, delle risorse economiche stanziare per l'attuazione della legge regionale n. 4 del 2014 contro la violenza di genere, dedicandole espressamente ad un Piano regionale di educazione sessuo-affettiva, contro la violenza di genere e per la parità di genere nelle scuole della Regione;
- a destinare una quota del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 al suddetto Piano regionale di educazione nelle scuole.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 19/12/2025 18:46:04

Firmato digitalmente da: Marta
Bonafoni
Data: 22/12/2025 13:50:19